

D.R. N. 156

Teramo, 10 maggio 2017

IL RETTORE

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.”*

VISTA la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 *“Legge quadro per l’assistenza l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge n. 170 dell’8 ottobre 2010 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Teramo, ed in particolare l’art. 6 e l’art. 17 lettera d)

VISTA la delibera del Senato Accademico del 29 marzo 2017 con la quale è stato approvato il testo del nuovo regolamento *“Regolamento per i servizi a favore degli studenti con disabilità, invalidità e disturbi specifici dell’apprendimento”*;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione del 19 Aprile 2017 ha deliberato di esprimere parere favorevole alle modifiche del Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità con la sola precisazione inerente l’art. 3, comma 3 che viene così riformulato *“Il Responsabile dell’Area Didattica e servizi agli studenti, sentito il Delegato del Rettore, presenta al Ministero competente la scheda di rendicontazione”*;

CONSIDERATO che la prossima seduta del Senato Accademico alla quale sottoporre la modifica proposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 Aprile 2017 è prevista per il 31 maggio 2017;

CONSIDERATA la necessità di disporre nel più breve tempo possibile del rinnovato testo regolamentare al fine di consentire alla Commissione di cui all’art. 5 del predetto regolamento di procedere alla predisposizione del piano di utilizzo dei finanziamenti ministeriali in favore dei soggetti individuati nella nuova disciplina

DECRETA

ART. 1 E’ emanato il *“Regolamento per i servizi a favore degli studenti con disabilità, invalidità e disturbi specifici dell’apprendimento”* secondo il testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile 2017 allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 2 Il Regolamento di cui all’art. 1 entrerà in vigore il decimo giorno successivo alla pubblicazione all’Albo del Rettorato.

ART. 3 il presente decreto viene inserito agli atti della raccolta ufficiale dell’Ateneo e sarà sottoposto a ratifica dal Senato Accademico nella prossima seduta utile.

**REGOLAMENTO PER I SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ,
INVALIDITÀ E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

Art. 1 - Oggetto ed ambito di applicazione

1. L'Università degli Studi di Teramo promuove l'integrazione degli studenti affetti da disabilità, invalidità e disturbi specifici dell'apprendimento in tutti gli aspetti della vita universitaria, attuando i principi sanciti dalla legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999, dalla legge 170/2010 e più in generale dalla normativa in materia di diritto allo studio di cui al D.Lgs. n. 68/2012.

2. A tal fine e secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità, l'Università degli Studi di Teramo si impegna a rimuovere le cause che possano condurre a fenomeni di emarginazione nei confronti dei suddetti studenti e a promuoverne l'integrazione nell'ambito della vita universitaria e sociale.

Art. 2 - Destinatari degli interventi

1. Hanno diritto agli interventi disciplinati da questo Regolamento gli studenti, regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Teramo, che:

- a) sono affetti dalle minorazioni previste dall'art. 3, commi 1 e 3, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modifiche e integrazioni;
- b) hanno un'invalidità civile superiore al 66% e che, in relazione alla natura dell'invalidità, necessitano di azioni di supporto nelle attività didattiche al fine di agevolare l'approccio e la partecipazione agli studi;
- c) sono affetti da comprovati disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 170/2010.

Art. 3 - Delegato del Rettore

1. Il Rettore nomina un docente Delegato per la disabilità cui spettano le funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative relative all'integrazione degli studenti diversamente abili nella vita dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 16, comma 5 bis della Legge 104/1992. Il Delegato rimane in carica fino alla fine del mandato del Rettore.

2. In particolare spettano al Delegato del Rettore le funzioni di:

- a) coordinamento, monitoraggio e supporto all'attuazione del presente Regolamento anche attraverso l'attivazione di misure e attività volte a garantire la piena inclusione degli studenti di cui all'art. 2 in tutti gli ambiti della vita universitaria;
- b) presiedere la Commissione di cui all'art. 5;

3. Il Responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, sentito il Delegato del Rettore, presenta al Ministero competente la scheda di rendicontazione.

Art. 4 - Referenti di Facoltà

1. Ogni Preside di Facoltà nomina un docente Referente di Facoltà per l'integrazione degli studenti di cui all'art. 2 con il compito di:

- a) consigliare ed indirizzare gli studenti della propria Facoltà nella fase della scelta del percorso di studio e nelle successive fasi della programmazione e attuazione del loro piano di studio;
- b) collaborare con il Delegato del Rettore e con l'Area Didattica e Servizi agli Studenti – Coordinamento Servizi agli Studenti - nella individuazione delle modalità, tempi e forme di supporto ai singoli studenti;
- c) informare gli studenti disabili della propria Facoltà sui servizi erogati dall'Ateneo;
- d) informare il personale docente e tecnico amministrativo della propria Facoltà sui servizi e sulle attività esistenti a favore degli studenti con disabilità.

Art. 5 – Composizione, funzionamento e Compiti della Commissione per l'integrazione degli studenti diversamente abili

1. Il Rettore nomina la Commissione per l'integrazione degli studenti di cui all'art. 2 composta da:

- il Delegato del Rettore (art. 3);
- i Referenti di Facoltà (art. 4);
- il Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo o un suo designato.

2. Il Delegato del Rettore assolve alle funzioni di Presidente della Commissione ed in tale ruolo provvede alla convocazione della stessa.

3. Le riunioni della Commissione sono valide in presenza della metà più uno dei suoi componenti e le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. È inoltre compito della Commissione redigere un verbale sottoscritto dai componenti partecipanti.

4. La Commissione dura in carica fino alla fine del mandato del Rettore.

5. L'Ufficio Coordinamento servizi agli studenti supporta le attività di competenza della Commissione.

6. La Commissione ha il compito di:

- predisporre il piano di utilizzo dei finanziamenti ministeriali (legge 17/1999) e di eventuali altri fondi, garantendo la corretta finalizzazione delle risorse;
- individuare criteri oggettivi in base ai quali graduare i singoli servizi richiesti dagli studenti;
- elaborare specifici progetti anche in collaborazione con altri enti.

Art. 6 – Servizi erogati

1. L'Università degli Studi di Teramo attiva nei confronti degli studenti di cui all'art. 2:

A) Servizi di assistenza:

- a) Servizio di trasporto nel raggio di 40 km, dalla sede universitaria di interesse alla residenza/domicilio del richiedente e viceversa, da parte di personale specializzato e con mezzi idonei al trasporto dello studente disabile;



Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

b) Servizio di tutorato specializzato da parte di tutor qualificati nell'assistenza didattica in particolare:

- prestare assistenza individuale nella frequenza dei corsi e nella preparazione del programma d'esame, in stretto raccordo con il docente titolare del corso;

- organizzare al meglio il percorso didattico in relazione alle specificità del soggetto richiedente il servizio;

- supportare lo studente in occasione dello svolgimento degli esami di profitto e delle altre attività didattiche;

Il Tutor, d'intesa con il docente titolare dell'insegnamento, può assistere lo studente disabile sia durante le lezioni in aula, sia fuori dell'orario delle lezioni, negli spazi più idonei messi a disposizione dell'Ateneo;

c) servizio di supporto alla didattica per studenti sordi: interpretariato LIS (lingua italiana dei segni);

d) acquisizione e digitalizzazione di materiale didattico per studenti non vedenti;

e) Servizio di accompagnamento in sede da parte di operatori socio-assistenziali in particolare accompagnamento individuale da parte di personale specializzato adeguatamente formato per agevolare gli spostamenti all'interno delle sedi universitarie.

B) Misure di sostegno

a) Nomina del Docente Tutor referente. Il Referente di Facoltà per l'integrazione degli studenti di cui all'art. 2, d'intesa con il Preside della Facoltà, provvederà ad individuare un docente Tutor referente che supporterà lo studente nel suo percorso didattico e, in particolare, nella mediazione nel rapporto con gli altri docenti e nell'adattamento delle lezioni e degli esami.

b) Servizi di comunicazione facilitata (dedicata e su appuntamento) da parte dei competenti uffici dell'Ateneo nelle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, negli scambi internazionali e nei servizi di Segreteria Studenti.

Art. 7- Accesso ai servizi

1. Possono accedere ai servizi di cui all'articolo 6 lettere A) e B) gli studenti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a).

2. Possono accedere ai servizi di cui all'articolo 6 lettera B) gli studenti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e c).

3. Con cadenza annuale verrà emanato dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti un avviso per richiedere l'accesso ai servizi previsti dal presente Regolamento, recante le modalità di presentazione delle richieste e la relativa tempistica. Potranno rispondere all'avviso gli studenti che abbiano i requisiti di cui al precedente art. 2.

4. Potranno essere accolte istanze di richiesta di servizio oltre il termine previsto dall'avviso purché giustificate da gravi motivi e subordinatamente alla copertura finanziaria della spesa e all'autorizzazione del Magnifico Rettore.



Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

5. La durata del servizio, stabilita dalla Commissione di cui all'art. 5, sarà di massimo un anno, fermo restando il permanere del requisito di regolare iscrizione all'Università degli Studi di Teramo. Non sarà possibile fruire dei servizi oltre il termine di scadenza della convenzione.
6. Lo studente che per comprovati motivi intende rinunciare ai servizi di assistenza di cui all'art. 6 lettera A) deve tempestivamente darne comunicazione all'Ufficio Coordinamento servizi agli studenti;
7. Con cadenza semestrale lo studente dovrà compilare un questionario di gradimento del servizio fruito.
8. La spesa onnicomprensiva annuale per i servizi richiesti per ogni studente non potrà superare il 10% dello stanziamento annuale destinato a tali servizi.

Art. 8– Effettuazione delle spese

1. L'Area Patrimonio e Servizi Economici provvederà alle procedure di spesa per l'acquisizione di beni o dei servizi richiesti dagli studenti di cui all'art. 2 in osservanza della vigente normativa in materia, anche attraverso l'eventuale stipula di specifiche Convenzioni.
2. La liquidazione delle spese sarà effettuata dall'Area Patrimonio e Servizi Economici, previa fornitura del bene ovvero presentazione da parte dell'operatore economico aggiudicatario della rendicontazione del servizio svolto.
3. Saranno prese in considerazione unicamente fatture redatte in conformità alla vigente normativa.

Art. 9 - Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto da questo Regolamento si rinvia alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia.

Art. 10 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo del Rettorato.

IL RETTORE

f.to Luciano D'Amico